

# «Restituiamo all'Abruzzo ferito dalle scosse le opere d'arte recuperate dall'Università»

*Sono diciassette i dipinti restaurati dal Corso coordinato dalla docente Laura Baratin*

di **TIZIANO MANCINI**

— URBINO —

**SI È CONCLUSA** l'operazione restauro per 17 opere provenienti dall'Abruzzo, Nata dalla collaborazione tra le Anci di Marche e Abruzzo, corresponsabili dell'iniziativa nazionale di Protezione Civile "Codice Rosso" e dall'attività della Protezione Civile della Regione Marche

**FINANZIAMENTO DELL'ANCI**  
L'Associazione nazionale comuni italiani ha sostenuto l'importante operazione

nell'assistere i comuni del COM 6 in occasione del terremoto. Si tratta di sculture lignee, dipinti su tela, un affresco staccato e un orologio a torre provenienti da chiese di diversi comuni e restaurate nell'ambito dell'attività didattica del Corso in Conservazione e Restauro dei Beni culturali, la laurea quinquennale abilitante per restauratori dell'Università di Urbino.

**L'OPERAZIONE**, finanziata dai fondi raccolti dall'ANCI Marche tra i comuni della nostra regione, ha coinvolto settanta studenti, seguiti da otto restauratori, che hanno lavorato a cavallo

di due anni accademici dal 2009 al 2011, frequentando non solo i laboratori previsti nel loro piano di studi, ma laboratori didattici istituiti ad hoc per consentire il completamento delle attività, sotto il costante controllo dei diversi docenti-restauratori e l'«alta sorveglianza» di Lucia Arbace Soprintendente della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Abruzzo.

**L'ATTIVITÀ** organizzata e condotta dal Coordinatore del Corso Laura Baratin si è avvalsa della collaborazione di altri colleghi specialisti nelle diverse attività di documentazione e diagnostica collegate agli interventi di restauro. Prima di rientrare nella loro terra, le opere resteranno esposte fino al 23 giugno nella Sa-

la del Castellare in piazza duca Federico. Il taglio del nastro è stato preceduto, nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Urbino, dai saluti del rettore Stefano Pivato, del Sindaco di Urbino Franco Corbucci e dell'onorevole Massimo Vannucci che hanno sostenuto l'operazione. Quest'ultimo in particolare è stato ringraziato per il suo impegno nel dipanare la tortuosa vicenda del restauro, sia come riconoscimento del ruolo professionale sia per la formazione dei restauratori. L'importanza di questo recupero è stata sottolineata negli interventi del presidente Anci Marche, Mario Andreacci, del suo omologo abruzzese Giuseppe Mangolini, della Soprintendente ai Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici dell'Abruzzo Lucia Arbace e del Dirigente della Protezione Civile delle Marche Alberto Cecconi. Al termine, due allieve del Corso hanno illustrato le fasi del restauro e gli interventi effettuati.

**LAURA BARATIN**, coordinatrice del Corso

in Conservazione e restauro dei beni culturali dell'Ateneo sottolinea il valore molteplice di questo impegnativo lavoro: «Innanzitutto è stata un'attività di solidarietà per i paesi terremotati su opere minori ma di grande significato per la popolazione — afferma — che dimostra come la cultura possa essere "un bene di prima necessità" da salvaguardare e collocare tra gli impegni di prima as-

**MASSIMO VANNUCCI**  
Il parlamentare del Pd si è a lungo adoperato per l'azione di solidarietà

sistenza; inoltre la collaborazione tra istituzioni diverse ha dimostrato che è possibile sviluppare delle azioni concertate "in economia" per tutelare i beni culturali dando la possibilità di salvare anche opere inedite che inevitabilmente avrebbero seguito un destino di degrado e di abbandono. Infine gli studenti hanno potuto misurarsi nella didattica con un lavoro completo fino all'esposizione finale dimostrando, dati i risultati, che anche nella formazione si possono raggiungere risultati eccellenti in un "concerto" di professionalità diverse rispettando la missione delle istituzioni di formazione».



**TESORI FERITI**  
Sopra, due delle opere recuperate ed ora in mostra al Castellare del Palazzo Ducale. A destra, Laura Baratin, Stefano Pivato e Massimo Vannucci



**URBINO** L'ALLIEVA DELL'ACCADEMIA SI È AGGIUDICATA L'ASSEGNO DA 2.500 EURO DELL'EDIZIONE 2012

## Katina Petrova vince il premio «Benelli Arte»

— URBINO —



**SABATO** mattina si è conclusa con la cerimonia di premiazione la terza edizione del premio «Benelli Arte», realizzato dalla Benelli Armi con l'Accademia di Belle Arti di Urbino e curato da Pino Mascia e Massimiliano Nobile. Il primo posto di quest'anno, incentrato sul tema «La Natura e il viaggio», è andato, assieme ad un assegno di 2mila 500 euro a Katina Petrova, autrice dello scatto «Il falconiere e l'aquila».

**AL SECONDO** e al terzo posto si sono classificati invece Elvis Spadoni e Valentina Di Pasquale. Tra le autorità presenti il sindaco di Urbino Franco Corbucci, la vicepresidente dell'Accademia Cecilia Casadei, Stefano Guerrera, direttore dell'Accademia, Giorgio Londei, presidente dell'Isia (Istituto superiore industrie

artistiche), Gastone Bertozzini, presidente Tvs e l'assessore provinciale Tarcisio Porto. A consegnare il riconoscimento è stato il presidente della Benelli Armi Luigi Moretti che nel suo intervento ha sottolineato come nonostante l'azienda sia impegnata a cercare lavoro

**LUIGI MORETTI**  
Il presidente della società: «Qui ci sono gli artisti che tengono viva la meraviglia»

lontano, quando si tratta di trovare cibo per l'anima si ferma ad Urbino, «perché qui ci sono gli artisti che hanno il dovere di tener vivo il senso di meraviglia del mondo». Nella foto a lato, con l'opera vincitrice sullo sfondo, il presidente della Benelli Armi Luigi Moretti, Katina Petrova ed il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, Sebastiano Guerrera.

**AL SAN GIACOMO**

**Giorgio Ziemacki e i nuovi mercati**

— URBINO —

«**URBINO** resort santi Giacomo e Filippo» (in via san Giacomo in Foglia 7 in località Pantiere di Urbino) ospiterà oggi alle 18 nella sala meeting un incontro con Giorgio Ziemacki di «Gz Consultants». Il relatore, in un incontro aperto al pubblico di imprenditori e studenti e cittadini, affronterà il tema delle nuove strategie per affrontare i mercati di domani. In momenti congiunturali sempre più difficili, con mercati sempre più competitivi ed instabili si impone alle imprese una pianificazione ed un controllo degli eventi economici e finanziari estremamente attento. Gz Consultants - Management and Business Solutions ha messo a punto una serie di metodologie evolute finalizzate alla gestione dei processi di pianificazione ed al controllo.